

Coniugazione di forma passiva e riflessiva.

Forma passiva.

Qui, di seguito trovi la tabella delle tre coniugazioni regolari passive. Come noterai la coniugazione passiva corrisponde interamente a quella del verbo essere seguita da participio passato del verbo che si vuole coniugare. Ricorda, perciò, che il tempo e il modo di qualsiasi forma passiva corrispondono al tempo e al modo dell'ausiliare ESSERE.

Esempio:

Cicerone fu eletto console

= indicativo passato remoto

Il compito sarebbe affidato noi

= condizionale presente

1)

Vengo lodato

= sono lodato

La casa andò distrutta

= fu distrutta

Ciò sta scritto nell'articolo.

Nei tempi semplici, e solo in questi, la forma passiva si può ottenere sostituendo all'ausiliare essere e

verbi venire, andare, stare.

2)

Qualche volta il verbo andare esprime idea di necessità:

Quel ragazzo va aiutato

= deve essere aiutato.

3)

Non sempre si ama la pace

= è amata la pace.

Si sbrighino queste faccende subito

= siano sbrigate subito.

Nella necessità si conoscono gli amici

= sono conosciuti.

Nelle terze persone singolari e plurali, nell'*infinito* e nel *gerundio*, quando non nasca ambiguità, un verbo transitivo attivo si può rendere passivo premettendogli la particella *si*, detta appunto *si* passivante.

Si è inaugurata una mostra

= è stata inaugurata

Non si era fatta giustizia

= non era stata fatta.

La stessa particella *si* può, nei tempi semplici, essere premessa, sempre nelle terze persone singolari e plurali, a voce già passiva. In questo caso il tempo semplice assume il valore del tempo composto

corrispondente.

Si parte.

Si tornò.

Si muore.

Anche i verbi intransitivi ammettono questa forma di passivo con la particella *si*, ma soltanto nella terza persona singolare (passivo impersonale)

INDICATIVO

PRESENTE

Io sono amato (a)

Noi siamo amati (e)

PASSATO PROSSIMO

Io sono stato (a) amato (a)

Noi siamo stati (e) amati (e)

IMPERFETTO

Io ero amato (a)

Noi eravamo amati (e)

TRAPASSATO PROSSIMO

Io ero stato (a) amato (a)

Noi eravamo stati (e) amati (e)

PASSATO REMOTO

Io fui amato ecc.

TRAPASSATO REMOTO

Io fui stato amato

FUTURO SEMPLICE

Io sarò amato

FUTURO ANTERIORE

Io sarò stato amato

CONGIUNTIVO

PRESENTE

Che io sarò amato

PASSATO

Che io sia stato amato

IMPERFETTO

Che io fossi amato

TRAPASSATO

Che io fossi stato amato

CONDIZIONALE

PRESENTE

Io sia amato

PASSATO

Io sarei stato amato

IMPERATIVO

PRESENTE

Sii amato

INFINITO

PRESENTE

Essere amato

PASSATO

Essere stato amato

PARTICIPIO

PRESENTE

manca

PASSATO

amato

GERUNDIO

PRESENTE

Essendo amato

PASSATO

Essendo stato amato

CONIUGAZIONE DI FORMA RIFLESSIVA

I verbi di forma riflessiva (propri e apparenti) si coniugano come i verbi di forma attiva; si differenziano da questi perché sono sempre accompagnati dalle particelle pronominali mi, ti, so, ci, vi, si. Nei tempi composti hanno sempre come ausiliare il verbo ESSERE.

Guarda questi tempi come esempi:

INDICATIVO PRESENTE :

io mi lavo,

tu ti lavi,

egli si lava,

noi ci laviamo,

voi vi lavate,

essi si lavano.

INDICATIVO PASSATO PROSSIMO:

io mi sono lavato/a,

tu ti sei lavato/a,

egli / essa si è lavato/a,

noi ci siamo lavati/e,

voi vi siete lavati/ e,

essi/e si sono lavati/e.

IMPERATIVO PRESENTE:

Lavati!

= si lavi,

laviamoci,

lavatevi,

si lavino

INFINITO PRESENTE:

Lavarsi.

Passato:

Essersi lavato

PARTICIPIO PRESENTE:

Lavantesi.

Passato:

Lavandosi.

GERUNDIO PRESENTE:

Lavandosi.

Passato:

Essendosi lavato.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>